

VIMERCATE

**APPUNTAMENTO
PER I CITTADINI IN
BIBLIOTECA CIVICA**

di **Simona Calvi**

Le novità concrete sul piano delle compensazioni ambientali, gli aggiornamenti sul cantiere della tratta C, lo stato di avanzamento lavori, il nuovo assetto dello svincolo di Velasca con le modifiche richieste dal Comune (in particolar modo la ciclabile di attraversamento) e le vicissitudini per la viabilità locale arriveranno nel dettaglio in settimana. Martedì in consiglio comunale e mercoledì alle 21 all'auditorium della biblioteca civica nel corso di un evento aperto alla cittadinanza. Nel frattempo l'arma segreta dei sindaci contro Pedemontana è un melograno. Non è uno scherzo e purtroppo anche chi sta pensan-



Ribadita la contrarietà al progetto D-Breve, hanno chiesto nuovamente interventi sulle tratte ferroviarie

do che l'idea sia quella di lanciarne i frutti contro le ruspe o direttamente in direzione del cda della Spa a maggioranza regionale, rischia di restare amaramente deluso.

Si tratta proprio di una pianta di melograno, simbolo della contrarietà dei sindaci del vimercatese alla realizzazione della maxi autostrada da 5 miliardi di euro. L'albero è stato piantato mercoledì durante uno degli incontri organizzati nel-

LA PROTESTA Alla Festa dell'Unità alcuni primi cittadini del Vimercatese hanno piantato un albero come simbolo contro la variata D-Breve. Nel frattempo, mercoledì arriveranno le novità ufficiali sul cantiere della tratta C e sullo svincolo di Velasca



L'arma segreta dei sindaci contro Pedemontana? Il melograno "da battaglia"

l'ambito della Festa dell'Unità che vede a rapporto tutti i circoli democratici del territorio. Titolo dell'appuntamento "Piantiamola qui con Pedemontana", relatore il sindaco Francesco Cereda, ospiti gli omologhi di Cavenago, Giacomo Biffi e Burago Luca Valaguzza, oltre al consigliere provinciale Vincenzo Di Paolo. Ribadita la contrarietà al progetto e soprattutto la mancanza di investimenti che al posto di un'auto-

strada diano fiato al malconcio sistema ferroviario non solo brianzolo (come richiesto anche da altri sindaci, come il primo cittadino di Lesmo Sara Dossola che preme per la riattivazione della Carnate - Seregno), i sindaci hanno deciso di darsi all'arboricoltura. Si tratta ovviamente di un atto simbolico che - si spera - non finisca azzerato pure lui dalla colata di asfalto.

Questo perché nel frattempo sul



fronte della battaglia vera e propria, tutto tace. Il parere rilasciato dal comitato tecnico del ministero dell'Ambiente sulla tratta D-Breve è materia di fede. Si sa soltanto che è stato licenziato con prescrizioni e che l'iter è concluso. E che il parere è positivo. Quali siano le prescrizioni e lo stesso testo della relazione restano un mistero. Ugual destino - il silenzio - per la diffida inviata mesi orsono dai sindaci affinché non si arrivasse all'approvazione della variante. Sebbene una diffida non implichi repliche, che neppure il ministero - fra i destinatari del documento - abbia ritenuto di alzare la cornetta fa ben comprendere le posizioni. L'unica speranza, da cui potrebbero scaturire nuove mosse legali, proprio quella relazione che però assomiglia ogni giorno che passa, sempre di più ai segreti di Fatima. O meglio, di Pedemontana. ■